

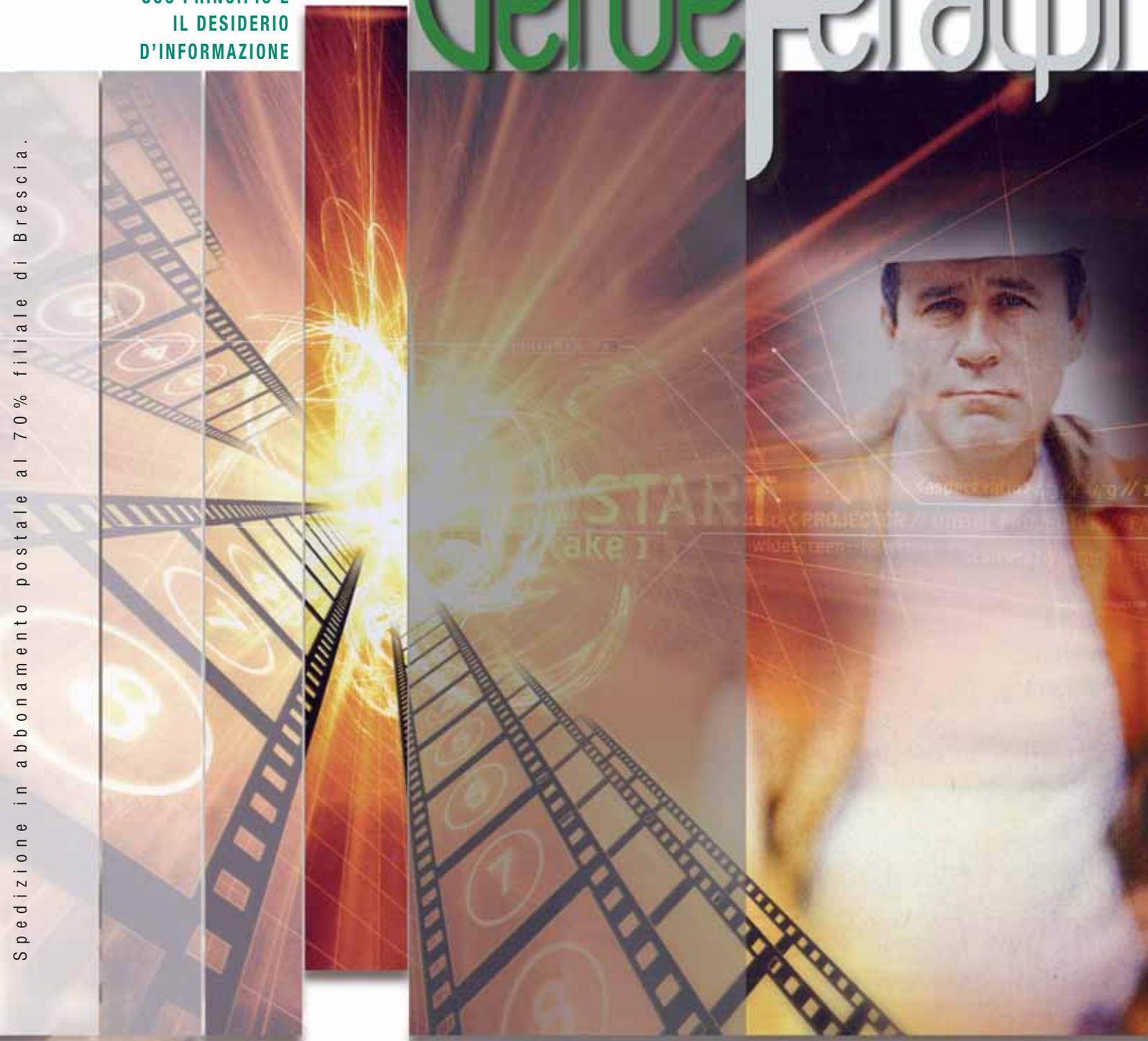
ANNO 6 NUMERO 1 APRILE 2010

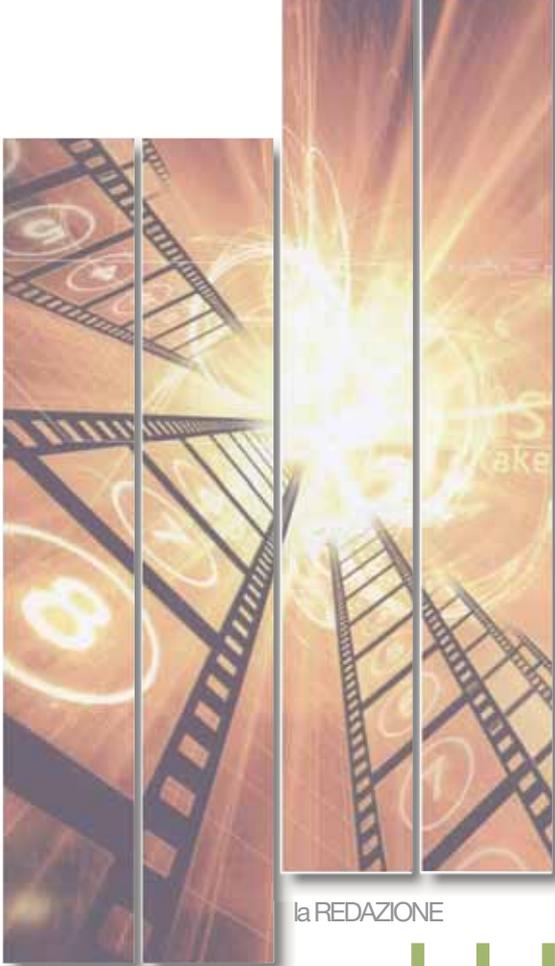
LA SAPIENZA NASCE
DALLA CONOSCENZA,
SUO PRINCIPIO È
IL DESIDERIO
D'INFORMAZIONE



Verde Feralpi

Spedizione in abbonamento postale al 70% filiale di Brescia.





la REDAZIONE

VerdeFeralpi

VERDE FERALPI COMPIE UN LUSTRO E... SI LUSTRA DI NUOVO

NUOVA VESTE EDITORIALE,
MA SEMPRE LO STESSO ENTUSIASMO

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE...

Queste sono le parole che spontanee rivolgiamo a uno dei redattori "fondatori" del nostro giornale. La tua collaborazione e il tuo solerte impegno, ma soprattutto il tuo entusiasmo ci hanno continuamente spronato verso edizioni nuove e sempre più ricche.

Ci mancherai: grazie Roberto, e... alla prossima.

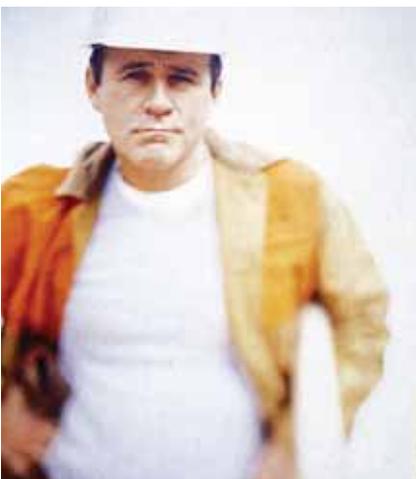
Ma ora bando alla tristezza!

L'entusiasmo e la voglia di fare sono sempre in continuo fermento, non ci siamo crogiolati nella nostra solitudine, ma subito ti abbiamo sostituito con Laura Tolettini alla quale diamo il benvenuto all'interno della redazione, con la parola d'ordine 'largo ai giovani'!

Inoltre, dopo cinque anni di vita del nostro giornale

abbiamo pensato di rinnovarci, ed ecco qui la nuova copertina corredata con una più fresca impostazione grafica.

Tutto è molto più 'light' e raffinato, come si confà a una testata che ormai non è più un esperimento, ma è divenuta parte della nostra vita lavorativa, coinvolgendo noi e le nostre famiglie. Immaginiamo lo stupore dipinto sulla faccia dei nostri/vostri bimbi quando mostriamo loro una nostra fotografia sul giornale, e riusciamo attraverso VerdeFeralpi a far loro immaginare il luogo in cui lavoriamo, e nel quale trascorriamo la maggior parte della nostra giornata. Ci auguriamo che il nuovo look di VF possa contribuire a interessare sempre più persone che vogliano collaborare con noi: avanti ragazzi, cerchiamo tutti di fare del nostro meglio!



Direzione, Redazione ed Amministrazione
Feralpi Siderurgia S.p.A.
Via C.N. Pasini, 11 - 25017 Lonato (Bs)
Tel. 030 9996.1 - Fax 030 9996348
e-mail: verdeferalpi@feralpi.it

Autorizzazione
del Tribunale di Brescia n° 35/2006

Direttore responsabile:
Elisabetta Marconi

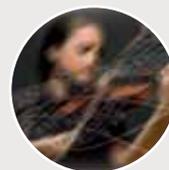
Redattori:
Ercole Toletti - Laura Toletti - Marco Leali
Cristina Wargin - Stefano Filippini

Stampa:
Color Art via Industriale, 24 e 26,
25050 Rodengo Saiano - Bs

Progetto Grafico e impaginazione:
Doppiosegno *visual communication*

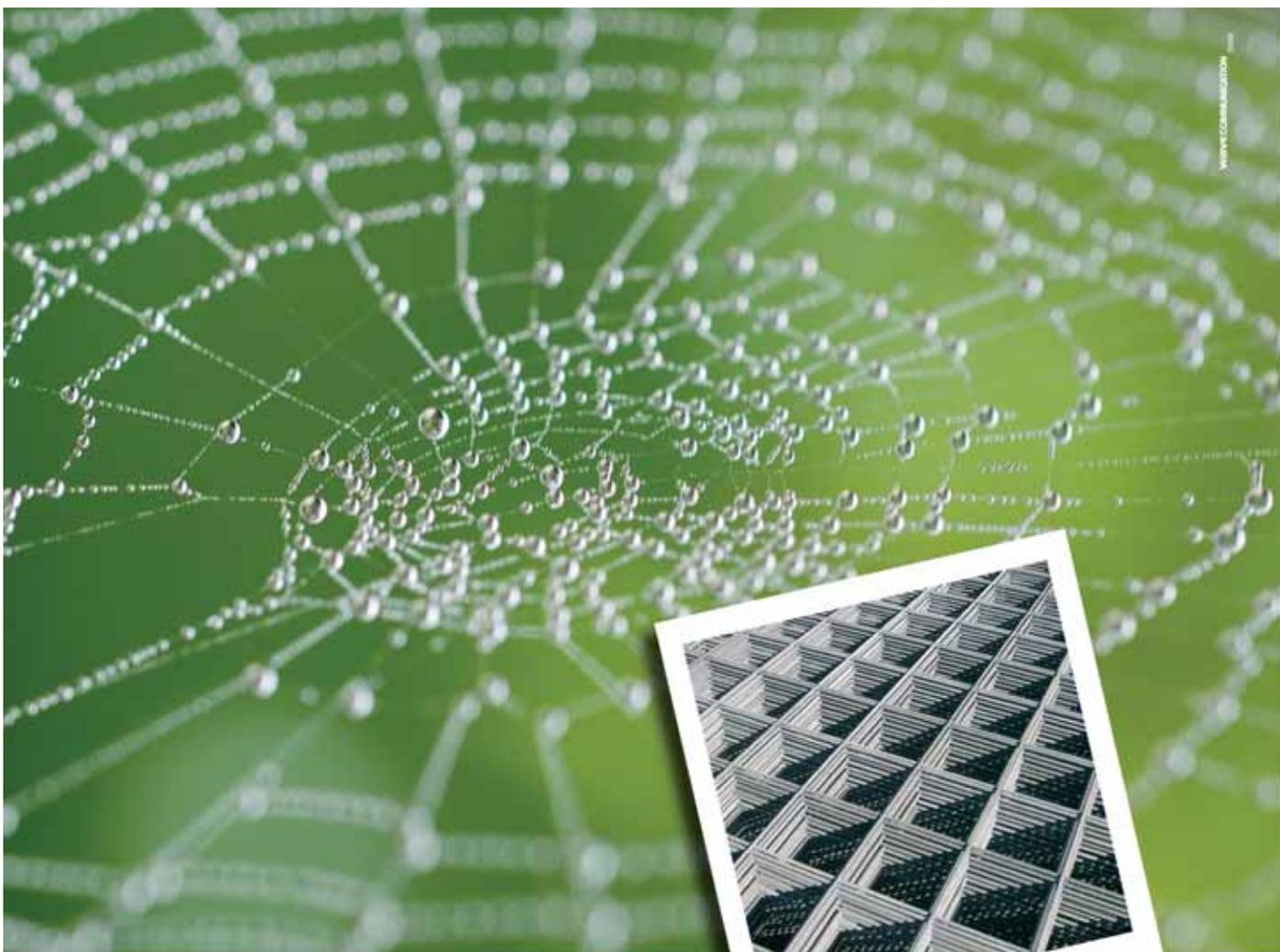
Sommario

	Presentazioni
	Verde Feralpi compie un lustro
	Editoriale
3	Nel ricordo di Adriano
	Radici di Ferro
4	Lettera da Praga: le sfide del futuro
5	Nuova Defim a Made expo
	Internews
6	Porte aperte alla ESF
7	Festa a Riesa
8	Eccellenza premiata
9	Visita del Prefetto
	Community
10	Credito Bergamasco: per le imprese e i cittadini
	VerdeAmbiente
11	Sistema di gestione ambientale
	Innovazione e Tecnologia
12-13	La Torretta dei miracoli
14/17	Programma di manutenzione 2010
	Gente in Feralpi
18-19	Cene Natalizie
20	Clarinetista a Riesa
21	Eventi a Viadana
	Anima sportiva
22/24	Gruppo ciclistico Feralpi
25	Il derby delle trotte
26-27	Il calcio chiede risposte
	Good Life-Style
28	Torte all'arancia e di carote
29	Zuppa sassone di patate

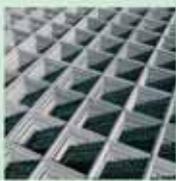


Sommario

WWW.FERALPI.IT



*Resistenza
e Flessibilità.*



La forma migliore del vantaggio naturale.

Gruppo Feralpi, progettare e vivere secondo natura grazie a processi produttivi innovativi, per creare prodotti a basso impatto ambientale e tecnologicamente avanzati. Come la rete elettrosaldata che, grazie alla peculiare resistenza al distacco dei nodi di saldatura, si presta ad essere utilizzata non solo nella prefabbricazione e nelle ristrutturazioni, ma anche nella realizzazione di opere affidabili e sicure in zone a forte impatto sismico.



EDITORIALE



di MARCO ANDREIS

PER ADRIANO *Un ricordo di chi resta, una testimonianza per la vita*

Quando mi è stato chiesto di scrivere di Adriano, sono rimasto alcuni istanti con lo sguardo nel vuoto e questo solamente perché il mio cuore e la mia mente non hanno ancora metabolizzato completamente quanto accaduto. Ancora oggi, a distanza di giorni, quando vivo la mia quotidianità, riesco per assurdo a restare sereno e tranquillo, poi quando vedo un'immagine, un piccolo segno che mi riporta a Lui, mi fermo un attimo e capisco che il film che mi sono costruito, i titoli di coda che aspetto e che decretano il termine dello show, in verità non arriveranno mai... Lascio ai colleghi ed ai "compagni di merende" (come li chiamava sempre Lui) il ricordo e le descrizioni da amici, colleghi, collaboratori; questo articolo lo scrivo nell'unico modo in cui riesco a ricordare Adriano... da figlio, un figlio che ha avuto l'onore di avere un papà speciale, un Uomo che è riuscito a trasmettermi valori di vita che oggi, costruita una mia famiglia, scopro molto preziosi. Un papà capace di ascoltare, capire, consigliare, un Uomo che fino alla fine ha avuto un grande carisma ed anche negli ultimi mesi di vita, quando palesemente si notava un declino fisico, con la mente e con il cuore Lui c'era, nonostante debilitato aveva sempre una parola di conforto per coloro che, a volte per distrarlo un po', raccontavano le proprie disavventure; aveva una volontà d'animo che deve essere d'esempio per tutti, infatti diceva sempre che era sua intenzione tornare al lavoro, ma solo mezza giornata perché poi voleva dedicarsi alla

famiglia ed alla sua grande passione sportiva... e ricominciare a vivere...

È riuscito a prendersi cura di me ed essere il papà che non ho mai avuto, ad essere presente nella mia vita in un modo unico, speciale... Lui con la sua eleganza, con il Suo portamento, con la Sua stretta di mano che trasmetteva sicurezza, con il Suo viso che traspariva tutta la Sua bontà, la Sua onestà, la Sua sincerità, Lui che amava la buona cucina, l'ottima compagnia, le partite a carte, i discorsi di vita vissuta, Lui che riusciva sempre a filosofeggiare con frasi uniche, un Uomo di Chiesa che riusciva a trasmettere questo suo credo ad ogni conversazione, in modo impeccabile, senza cedimento... Un papà che mi ha insegnato che la lealtà verso il prossimo, la trasparenza con coloro che ti circondano premia sempre; un papà che resterà nel mio cuore come in quello di coloro che l'hanno conosciuto veramente, un papà che ha lasciato un vuoto che nessun'altro riuscirà mai a colmare... ma dall'alto sono sicuro che veglierà su tutti noi, aiutandoci nel cammino della vita, continuando a dare un valido aiuto, un ottimo supporto e a farci capire che lui è sempre con noi e che "vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai"...

***“Non viene mai innalzata una Croce
senza che ai suoi piedi spunti un fiore ...
quel piccolo fiore ti darà la forza
di portare questa Croce”***

RADICI DI FERRO

LETTERA DA PRAGA

I CONSOCIATI DELL'EST E LE SFIDE DEL FUTURO

Feralpi Praha, 01.03.2010

Gentilissimi colleghi del Gruppo Feralpi,

vorremmo illustrarvi brevemente la storia passata e presente della nostra realtà aziendale, **Feralpi Praha s.r.o.** Feralpi Praha è stata fondata il 22 settembre 1993. Proprio all'inizio della sua attività la sede principale era situata a Praga: dal 1 febbraio

la Direzione

1994 essa è stata spostata in spazi produttivi in affitto a Kralupy nad Vltavou, una città di 17.000 abitanti. Il vantaggio di questa posizione è stato quello di essere solo a 15 Km da Praga, in questo modo i costi di trasporto e di fornitura ai nostri clienti dei cantieri non sono aumentati. L'avvio dell'azienda non è stato sicuramente facile, ha richiesto una serie di investimenti significativi nella ricostruzione delle aree di produzione e nell'affitto dei magazzini esterni. Si è dovuto ricostruire tutto, inclusi i rapporti dell'hinterland e i contatti più esterni con clienti e fornitori. L'azienda è cresciuta gradualmente e nel 1998 lavoravano qua già 130 dipendenti. In questo periodo iniziò anche la modernizzazione della produzione.

Gli impianti produttivi originari furono pian piano cambiati o completamente rinnovati. Si avviò anche la produzione di rotoli e barre oltre a quella tradizionale delle reti. Il risultato di questo ammodernamento fu che nel 2008 la lavorazione della vergella aumentò di 5.000 tonnellate in più al mese (attraverso un sistema di lavoro a due turni) e il numero dei dipendenti scese a 65 unità.

Gradualmente si riuscirono ad acquistare anche le aree di produzione e anche le superfici dei magazzini esterni, così che oggi tutta l'area aziendale è proprietà di Feralpi e corrisponde a più di 34.000 metri quadrati.

La produzione di Feralpi Praga si estese dalla produzione delle reti elettrosaldate con filo da 4 a 8 mm alla produzione di reti su misura da 4 a 12 mm, e su desiderio dei clienti anche con formato di lunghezza 10 metri ed estensione fino a 3,2 metri con tondo B500A, B550A e B500B, alla produzione di rotoli B500A, B550A 6 fino a 12 mm e alla produzione di barre B500A, B550A, B500B 6 e 12 mm. Nel 2009 è stata inserita anche la macchina per la piegatura e il taglio delle reti, così che possiamo meglio rispondere alle esigenze della nostra clientela in cantiere con forniture dirette. I nostri prodotti sono commercializzati e certificati non solo nel mercato ceco, ma anche nel mercato tedesco, austriaco e slovacco. Inoltre esiste una stretta collaborazione per le strategie di vendita tra Feralpi Praga e ESF e EDF. Cerchiamo anche di commercializzare le reti speciali della nuova arrivata Nuova DE.F.I.M.

Offriamo attualmente anche l'assortimento completo di tondo per cemento armato e dei prodotti derivati dal tondo per settore edilizio. Per la realizzazione di prodotti speciali offriamo anche un'attività di consulenza, cosicché possono essere realizzate le richieste ad hoc dei nostri clienti. Gli impianti di cui siamo a disposizione ci permettono di concretizzare ordini sia per organizzazioni commerciali sia per aziende edili e perciò ci aspettiamo che attraverso le nostre forniture sempre in continua crescita possiamo sfruttare appieno la capacità produttiva delle nostre tecnologie.

Desideriamo ampliare la nostra collaborazione con gli altri membri del Gruppo Feralpi e inoltre allargare sempre di più il range della nostra clientela, anche nella realizzazione di prodotti su misura.

Verdeferalpi

4



Nuova DE.FI.M. A MADE EXPO: UN SUCCESSO OLTRE LE ASPETTATIVE

la Redazione

Ha registrato un ottimo successo di pubblico lo stand che Nuova DE.FI.M. ha allestito alla fiera "MADE EXPO. Architettura, design ed edilizia" ospitata presso "Fiera Milano" a Rho dal 3 al 6 febbraio, letteralmente preso d'assalto. L'intera rassegna, rappresentativa della filiera delle costruzioni e dell'architettura, ha registrato un'ottima partecipazione, ben oltre le aspettative, con un 21% in più rispetto all'anno passato, registrando oltre 242mila presenze, di cui quasi 24mila straniere.

Lo stand di Nuova DE.FI.M., ultima azienda in ordine di tempo entrata a far parte del Gruppo Feralpi, è stato interessato da un fiume incessante di persone. Secondo Tiziano Gatti, responsabile commerciale Italia dell'azienda di Alzate e referente allo stand, la manifestazione si è chiusa con all'attivo 300 contatti (il 15% circa esteri), di cui la metà chiusi con l'esplicita richiesta di un primo incontro conoscitivo. I prodotti che hanno destato maggior interesse tra il pubblico sono stati il sistema di recinzione antintrusione Recintha Safety (impiegato per la realizzazione di 400 chilometri di barriera al confine tra Emirati Arabi e Oman), e il sistema di recinzione tradizionale Recintha NL. Ma conosciamo meglio questi due prodotti: Recintha Safety è una recinzione antintrusione di alta sicurezza, formata da pannelli robusti e particolarmente rigidi grazie alla ridotta misura delle maglie, che prevengono la possibilità di fornire appigli per arrampicarsi o di utilizzare cesoie per tagliare i fili. Oltre a garantire un'alta sicurezza, consentono anche una buona visibilità, favorendo

l'utilizzo di sistemi di video sorveglianza. Recintha N/L, invece, è più utilizzata in contesti residenziali. È un sistema di recinzione modulare formata da pannelli in tondini di acciaio con nervature orizzontali. Gli elementi che la compongono risultano eleganti e leggeri alla vista, con sagomature a onde sinusoidali che offrono alle strutture di delimitazione di proprietà un senso di gradevolezza. Le sue applicazioni sono innumerevoli: dall'edilizia industriale a quella residenziale, dai centri commerciali agli edifici sociali fino alle aree espositive, ai siti storici e archeologici e i cinema multisala. «Le visite sono state eterogenee, dall'architetto all'agente di commercio, al costruttore – spiega Gatti -. Particolare attenzione è stata riservata alla nuova categoria di prodotti che stiamo trattando: gli impianti fotovoltaici, per i quali abbiamo ricevuto una dozzina di richieste di preventivo». In questo caso si tratta di impianti che coprono in media dai mille ai duemila metri quadrati, posti su strutture industriali che possono decidere di utilizzare l'energia prodotta per sé o, come avviene nella maggior parte dei casi, rivenderla.

Verdeferalpi
5



MADEexpo

Milano Architettura Design Edilizia
Fiera Milano, Rho 03_06 Febbraio 2010

L'evento internazionale per
il **PROGETTO**
l'**ARCHITETTURA**
e l'**EDILIZIA**





di MATHIAS SCHREIBER

Verdeferalpi
6

PORTE APERTE ALLA ESF

La Giornata delle Porte Aperte presso Feralpi Stahl dello scorso 27 agosto è stata davvero un successo, con una partecipazione di ben 500 cittadini di Riesa e

dintorni, coinvolti nelle visite guidate ai vari stabilimenti del Gruppo.

Già intorno alle 15.30 sono accorsi i primi visitatori, accolti presso lo stand dove si era organizzato un ricco buffet per l'occasione e dove gli ospiti potevano avere le prime informazioni e ricevere gadget e l'abbigliamento necessario per la visita.

Il Direttore di Stabilimento ha accolto i cittadini con una presentazione introduttiva sulle aziende.

A seguito, i visitatori hanno potuto iniziare i loro giri, facendosi un'idea del processo di fusione e di laminazione dell'acciaio presso ESF e di produzione dei derivati presso EDF. La maggior parte dei cittadini ha manifestato profondo interesse per le dinamiche del processo e si è meravigliata positivamente dell'alto livello tecnologico di questi stabilimenti. I giovani e non solo, ovvero anche qualche ex lavoratore della passata acciaieria statale di Riesa al tempo della RDT, hanno rivolto svariate domande ai capi preposti alla guida delle visite. A loro volta i capi hanno risposto in maniera

competente e con orgoglio hanno mostrato alla cittadinanza in cosa consistono il loro lavoro e le responsabilità quotidiane.

Davanti alla fase di fusione del rottame presso il forno elettrico ad arco in ESF, i visitatori sono rimasti impressionati dalla potenza del processo e delle forze in azione. Anche le numerose e sofisticate misure ambientali prese negli ultimi anni sono state riconosciute con larga approvazione. Solo verso le 20.30 l'ultimo gruppo di visitatori ha lasciato gli stabilimenti.

Le aziende del Gruppo Feralpi di Riesa hanno utilizzato questa giornata delle Porte Aperte come possibilità di presentarsi apertamente al pubblico in qualità di aziende all'avanguardia, rispettose della comunità e dell'ambiente locali attraverso gli innumerevoli investimenti in campo tecnico ed ambientale.

Altro tema di interesse da parte dei visitatori è stato lo svolgimento di stage o di apprendistati professionalizzanti presso le aziende di Riesa.

Questa giornata straordinariamente positiva delle Porte Aperte è un esempio di forma di comunicazione trasparente e aperta tra FERALPI STAHL e gli abitanti di Riesa e dei dintorni. Una forma di comunicazione che il Gruppo intende portare avanti anche nei prossimi anni.



di LAURA TOLETTINI

FESTA A RIESA



DAL CANOTAGGIO ALLA MUSICA,
OCCASIONI DI AGGREGAZIONE E CULTURA

Quando tre anni fa avevo sentito parlare per la prima volta della festa cittadina di Riesa e della concomitante gara di canottaggio a fine agosto, avevo avuto solo un'idea parziale di ciò che poteva essere davvero... Un week end goliardico e di genuino divertimento che ricorda tanto le nostre feste popolari e i nostri carnevali.

La volontà di partecipare a una squadra di canottaggio locale, sport particolarmente sentito vista la presenza del fiume Elba, mi era nata a giugno di quest'anno. Un po' per curiosità, un po' per stringere amicizia (soltanto in ultima per fare un po' di sport!), avevo progettato di allenarmi con la squadra aziendale della ESF. Invece, tramite altre conoscenze, sono finita a interpretare il ruolo di "tamburellista" per la squadra semiprofessionista dell'ospedale di Riesa. A dire il vero, avrei desiderato provare a pagaiare, ma da subito, forse data la mia "modesta massa e imponenza fisica", mi hanno inquadrato nel ruolo di "Trommlerin", la tamburellista, appunto. Il ruolo della "Trommlerin", sottolineerei in ogni caso, non è assolutamente da sottovalutare, in quanto deve incitare la squadra alla vittoria e dare il tempo delle remate gridando il più forte possibile, in modo da essere sentita da tutti i compagni di squadra. Non si deve poi dimenticare che è tradizione far vestire le tamburelliste con abiti stravaganti e colorati; esse possono interpretare un personaggio di fantasia o in tematica con il nome e l'origine della squadra e gareggiano infine per il titolo della "tamburellista più carina" di tutta la competizione. La mia squadra si è piazzata a un rispettosissimo sesto posto della categoria sportiva e altrettanti complimenti vanno anche alla squadra di ESF, piazzatasi tra i primi posti nella categoria amatoriale.

I tre giorni di gara e di festa sono stati allietati da bancarelle, grigliate, cortei e giochi per tutta la famiglia, con festa di chiusura e premiazioni presso il palazzetto dello sport cittadino.

Non contenta di sperimentare gli usi e i costumi della città di Riesa, tre mesi dopo la gara sportiva mi sono ritrovata non più nel simpatico ruolo di tamburellista (travestita da infermiera!), ma da corista in playback per uno spettacolo autunnale di musica popolare, persino in diretta nazionale sul primo canale televisivo tedesco. Questa volta sono stati tre giorni di "tour de force" di prove serali, dove siamo stati vestiti, truccati e pettinati adeguatamente per l'occasione e "istruiti" su come accompagnare come coro nel modo più naturale e più credibile possibile un giovane cantante al suo debutto.

Così siamo stati tra i primi ad apparire nello show, accompagnando il cantante Marc Claasen con il suo singolo "Der große Traum" (Il grande sogno). Alla fine ho addirittura scoperto che eravamo alla presenza di stars riconosciute e apprezzatissime della canzone popolare tedesca, tra cui Karol Gott e Michelle, per cui un altro nostro "uomo Feralpi", l'ingegner Enrico Colombo, ha avuto l'onore di fare da primo oboista (sempre in playback, ovviamente, dati i costi di gestione!).

La serata si è conclusa poi con un magnifico party al "Nudelcenter" (Centro di produzione della pasta) della città, a cui siamo state invitate anche tutte noi comparse. Che poter aggiungere ancora, quindi? Soltanto che di tutto mi resteranno sicuramente ricordi molto piacevoli e divertenti.

INTERNEWS

ECCELLENZA PREMIATA!

FERALPI SIDERURGICA RICEVE L'ATTESTATO DA CONFINDUSTRIA



la Direzione



Si aggiunge al patrimonio di riconoscimenti meritati dalle aziende firmate Feralpi l'Attestato di Eccellenza che la Siderurgica ha ricevuto in occasione delle premiazioni del prestigioso "Confindustria Awards for excellence", premio istituito per valorizzare le migliori imprese a livello nazionale dal punto di vista del coinvolgimento sul territorio, dell'innovazione tecnologica e del prestigio del Made in Italy nel mondo. L'azienda lonatese ha partecipato nella categoria "Impresa campione della valorizzazione del territorio" con una case-history relativa alle principali attività che sta

promuovendo per coinvolgere la comunità locale, come il progetto di Apprendistato Professionalizzante, giunto ormai al terzo anno. Ha meritato particolare attenzione anche l'open day "Benvenuti in fabbrica" organizzato per il quarantesimo e la società calcistica FeralpiSalò. Di questa non ha avuto eco solo la prima squadra, ma anche e soprattutto il nutritissimo settore giovanile che tra Lonato, Salò e Vestone coinvolge oltre 600 ragazzi, con evidente beneficio per tutto il bacino geografico di riferimento.

Mercoledì 10 febbraio presso il centro congressi dell'Unione industriale di Torino, il presidente Emma Marcegaglia e il ministro dello sviluppo economico Claudio Scajola hanno consegnato il primo premio per la categoria "Impresa campione nella valorizzazione sul territorio" al Gruppo Cucinelli; per l' "Impresa campione di Made in Italy nel mondo" a Buccellati Holding Italia S.p.A. e per "Impresa campione nell'innovazione" a Esaote S.p.A (per completezza di cronaca, quest'ultima è stata decretata anche come

vincitrice assoluta per aver eccelso in tutte e tre le categorie, meritandosi l' "Award for Excellence Andrea Pininfarina". Ma veniamo a Feralpi: la cerimonia si è conclusa con la consegna da parte del vice-presidente all'organizzazione e marketing Edoardo Garrone degli attestati di eccellenza alle aziende che, come si diceva, hanno partecipato al premio. Al cospetto di 500 imprenditori, Cesare Pasini ha ritirato il riconoscimento insieme ad altre cinque aziende di Brescia: Aso Siderurgica di Ospitaletto, Calze Ileana di Carpendolo, Cartemani di Brescia, Fabbrica d'Armi Pietro Beretta di Gardone Valtrompia e Berbrand di Adro (quest'ultima per la categoria "Made in Italy nel mondo"). «Siamo contenti per questo riconoscimento – ha dichiarato il più giovane dei Pasini – perché è il risultato di un intenso percorso di sostenibilità che Feralpi sta ormai da tempo percorrendo con grandi soddisfazioni. Nonostante oggi si parli molto di queste tematiche, mi preme sottolineare che mio padre Carlo, sin dall'anno della fondazione dell'azienda, ha sempre profuso grande impegno per consolidare un legame di coinvolgimento e stima con il territorio, considerato una preziosa risorsa da valorizzare e coinvolgere. In un certo senso mi piace pensare che abbia percorso i tempi, anche quando i Bilanci di Sostenibilità non erano certo il pane quotidiano».

Il riconoscimento, dunque, è anche un importante stimolo a continuare sulla strada intrapresa, quella della gestione sostenibile, della responsabilità sociale, ambientale, economica. Tra tutti i fattori di sviluppo e dialogo, il più importante e quello verso il quale è fondamentale un rapporto di continua e costruttiva trasparenza è il territorio, con cui Feralpi intende relazionarsi per trasferirvi la propria cultura d'impresa e per suggerirne bisogni, valori e aspirazioni. L'azienda da anni sta investendo ingenti risorse nel percorso della cosiddetta CSR (Corporate Sociale Responsibility) integrandola con la governance d'impresa: questo cammino è oggi indispensabile per costruire una coscienza imprenditoriale diffusa e per dare una svolta all'economia "vecchio stile", che oggi anche i settori più conservatori e tradizionalisti come quello siderurgico devono avere il coraggio di rileggere.



DICEMBRE 2009. FERALPI FINALISTA AL PREMIO IPERION.

Feralpi Siderurgica è stata selezionata tra le dieci aziende finaliste del prestigioso premio "Di padre in figlio - il gusto di fare impresa" 2009, ideato da Iperion Corporate Finance e promosso dalla Camera di Commercio Monza Brianza e dalla Camera di Commercio di Milano, con il contributo tecnico di Banca Albertini Syz e Deloitte, con il supporto scientifico di ALTIS e ASAM dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e AIDAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari). Il primo premio è stato assegnato a Zucchetti SpA, società fondata nel 1978 e attiva nello sviluppo di soluzioni software, hardware e servizi innovativi.

18 NOVEMBRE 2009

VISITA DEL PREFETTO



Pubblichiamo le fotografie della visita dell'illustrissimo Prefetto della provincia di Brescia presso lo stabilimento di Lonato tenutasi il 18 novembre 2009.

L'evento si colloca tra le varie occasioni di incontro che la nostra realtà produttiva organizza con la comunità e le istituzioni.

Tali occasioni sono ormai sempre più frequenti e sottolineano lo stretto legame tra azienda e società, elemento indispensabile per collocare la gestione d'impresa nel complesso meccanismo della res pubblica. Quest'ultima, al pari dei lavoratori e della proprietà – i primi attori nella gestione interna d'impresa – è portatrice di interessi ed istanze di carattere collettivo, come il rispetto di norme, leggi e regolamenti che hanno un impatto significativo sulla vita interna, sulla comunità e sull'ambiente.

Verdeferalpi
9

GIORGIO BONTEMPI, UN ASSESSORE IN VISITA

«Know-how e formazione come leve per crescere»

E' rimasto piacevolmente impressionato l'assessore alle attività produttive e formazione professionale della provincia di Brescia Giorgio Bontempi, che il 4 marzo ha visitato lo stabilimento di Feralpi Siderurgica insieme ai referenti per lo sviluppo economico e la formazione, dottori Pironi e Corini.

L'assessore ha voluto conoscere di persona la nostra realtà industriale, con particolare attenzione al progetto di Apprendistato Professionalizzante, del quale ha incontrato i corsisti riuniti al Polo Formazione insieme ai tutor e allo staff. «Credo fermamente che investire sui giovani sia fondamentale per garantire continuità alle nostre attività – ha spiegato il presidente Giuseppe Pasini -; ci auguriamo che in un momento di crisi come questo le poche iniziative lodevoli avanzate da qualche azienda bresciana non vengano meno: certamente noi andremo avanti perché ci crediamo».

Si è espresso negli stessi termini l'assessore: «E' solo con il know-how e con la formazione di qualità che l'economia può riprendere – ha dichiarato Bontempi -: la Cina potrà anche acquistare macchine e tecnologia, ma noi abbiamo testa e voglia di lavorare. Il territorio bresciano ha sempre puntato sulla qualità del lavoro: questa deve essere la nostra leva competitiva».

COMMUNITY

 **CREDITO BERGAMASCO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

PER LE IMPRESE, PER I CITTADINI

“VENIAMO DA LONTANO, APRIAMO A LONATO”

di MARCO LEALI

I rapporti tra il gruppo Feralpi e la Banca Credito Bergamasco nascono nel febbraio 1990 con l'accensione di un conto presso la filiale di Brescia via Gramsci; conto che venne poi spostato alla filiale di Mazzano nel 2001 ma ancora prima – nel 1976 – nasceva il rapporto con la Popolare di Novara presso uno sportello che poi il Credito Bergamasco comprò nel 2004.

Nel 1990 e ancor'è nel 1976 eravamo diversi da oggi; oggi cos'è la Feralpi lo sappiamo tutti.

Ecco invece cos'è il Credito Bergamasco.

Fondato a Bergamo nel 1891 è, da alcuni anni, parte integrante del Gruppo Banco Popolare, un gruppo di matrice popolare e polifunzionale, operante cioè in tutti i settori dell'intermediazione creditizia e finanziaria ed articolato in società specializzate per attività, con circa 20.600 dipendenti, più di 3 milioni di clienti e oltre 2250 filiali in tutta Italia. Unitamente alla tipica attività di concessione di credito e di raccolta del risparmio, Creberg offre alla propria clientela una completa gamma di prodotti e servizi, che vanno dall'asset management al merchant banking, dalla banca-assicurazione al credito al consumo.

Nella sua storia ultra-centenaria, la banca ha perseguito il continuo radicamento nel territorio servito – anche attuando nella comunità una politica di investimento di risorse tangibili finalizzate alla promozione dei fondamentali valori umani e al sostegno di iniziative a favore dell'arte e della cultura, dello sport e del tempo libero, della medicina e della scienza, del benessere sociale ed umanitario – innescando processi di crescita sino a raggiungere dimensioni e ruolo di rilievo nel sistema bancario italiano.

Standard & Poor's ha attribuito al Credito Bergamasco un

giudizio di rating con una valutazione “A-” sul lungo termine e “A-2” sull'operatività a breve, in linea con quello della Capogruppo Banco Popolare e a certificazione di un'affidabilità complessiva che non teme confronti. Dal marzo '94 le azioni del Credito Bergamasco, già trattate al Mercato Ristretto, sono quotate al Listino Ufficiale della Borsa Valori di Milano in trattazione continua sul mercato telematico.

Il Credito Bergamasco conta circa 2.000 dipendenti e 251 filiali, localizzate per il 90% in Lombardia.

Oltre a dieci agenzie in Brescia città, gli altri sportelli aperti nella provincia verso il lago di Garda sono Mazzano, Villanuova, Salò, Montichiari, Calvisano, Borgosatollo e Montirone.

La banca è presente anche in Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna e nella città di Roma.

Il 2 dicembre scorso il Credito Bergamasco ha aperto una filiale anche a Lonato in via Gerardi ang. via Zambelli (ex cinema Astra), presieduta da Piermaria Zola (telefono 030/9913394) affiancato da Livio Zagnagnoli e da Ilaria Simeoni per operare al meglio con le famiglie e con le imprese del paese e dei dintorni.



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI FERALPI SIDERURGICA SPA

Il SGA di Feralpi compie 6 anni ed in occasione del suo compleanno diamo informazione relativamente alla nuova edizione della POLITICA PER L'AMBIENTE relativa al triennio 2010-2012. È importante far notare che la nuova edizione della P. A. si ispira al paragrafo 3.9 del CODICE ETICO del Gruppo feralpi che viene integralmente riportato all'inizio.

di ERCOLE TOLETTINI

Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile (cap. 3 par 3.9 del CODICE ETICO del Gruppo Feralpi)

Nella consapevolezza che l'attività produttiva di Feralpi ha rilevanza ambientale, l'Azienda si ispira al massimo rispetto dell'ambiente esterno e interno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder. Per questo si impegna al miglioramento continuo delle tecnologie e delle prassi produttive, allo scopo non solo di assicurare il rispetto della normativa vigente nei diversi stati nazionali in cui opera, ma anche al fine di adottare le migliori soluzioni che le tecnologie più avanzate sono in grado di offrire (politica della best practice), anche sviluppando programmi di ricerca in questo campo."

Il Gruppo, nonostante il recente sviluppo internazionale dovuto alla globalizzazione dei mercati, rimane fedele alla filosofia che il fondatore Carlo Pasini espresse nel motto: "Crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente", considerato come caposaldo dell'impegno a perpetrare la tradizione in chiave moderna, rileggendola in modo lungimirante rispetto alle esigenze di innovazione. La principale sfida che Feralpi Siderurgica deve affrontare, proprio come il Gruppo di cui è parte, è durare nel

tempo diventando sempre più sostenibile, creando valore nei confronti delle comunità di riferimento. La politica gestionale che l'azienda conduce, infatti, rispecchia il modello di Responsabilità Sociale e di visione etica a cui tutta l'attività aziendale si ispira: le strategie di crescita di tutto il Gruppo si basano su un profondo e dovuto rispetto nei confronti dell'Uomo. Porre al centro del proprio cammino professionale "l'Uomo", per Feralpi significa agire con un impegno costante, non solo rivolto al miglioramento dei prodotti e dei processi, ma anche al rispetto dei luoghi dove vive: l'ambiente e le sue risorse naturali.

Il Consigliere Delegato di Feralpi Siderurgica SpA ha stabilito nelle direttive aziendali di operare in accordo con i principi enunciati nel CODICE ETICO di Feralpi Group (che sopra riportiamo integralmente) e più in particolare secondo le sotto elencate linee guida ed i rispettivi obiettivi specifici per il prossimo triennio.

LINEE GUIDA

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL TRIENNIO 2010-2012

Prevenzione dell'inquinamento	Mantenimento e sorveglianza delle misure di prevenzione adottate Manutenzione e controllo dei presidi ambientali dell'Azienda Mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale
Ridurre gli impatti ambientali attuali	Prevenzione dell'impatto sul suolo Prevenzione dell'impatto sulle acque superficiali Riduzione dell'impatto sull'aria esterna
Miglioramento della gestione delle risorse	Presentazione di programmi per il risparmio energetico e la diminuzione dei consumi specifici di risorse quali energia elettrica - termica e acqua
Miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione	Miglioramento del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria
Rispetto delle norme vigenti	Impegno al rispetto di tutte le norme di legge applicabili all'attività dell'Azienda Controllo continuo della conformità normativa. Attuazione degli specifici adempimenti prescritti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale
Migliorare i rapporti con gli Enti di controllo	Miglioramento del consenso degli Enti Pubblici Disponibilità nella collaborazione e comunicazione con gli Enti
Migliorare la propria immagine nei confronti del pubblico	Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 Mantenimento degli strumenti di comunicazione ambientale Presentazione biennale del Bilancio di Sostenibilità
Migliorare la sicurezza ambientale	Attuazione delle azioni preventive per le situazioni di emergenza ed anomalie più a rischio Mantenimento del Sist. di Gestione della Sicurezza ai fini del D. Lgs 334/99
Coinvolgimento, sensibilizzazione ed addestramento del personale	Incontri a tema con il personale ed i collaboratori Esame delle necessità di addestramento, definizione ed attuazione di un Programma specifico Miglioramento degli ambienti lavorativi
Coinvolgimento e sensibilizzazione dei Fornitori	Incontri a tema con i Fornitori operanti per conto dell'organizzazione

Per raggiungere e mantenere un elevato livello di qualità e di Gestione Ambientale, l'Alta Direzione ha messo in atto tutte le misure necessarie per adeguare al meglio la conformità del sistema alle pertinenti norme nazionali, europee ed internazionali. In accordo a quanto precedentemente dichiarato ed alla norma UNI EN ISO 14001:2004, l'Alta Direzione di Feralpi Siderurgica S.p.A. si impegna a migliorare ulteriormente la prestazione ambientale e a rispondere di eventuali inadempienze dei livelli inferiori, garantendo un pieno coinvolgimento e una corretta formazione del personale dell'impianto.

La politica, l'impegno e gli obiettivi sopra elencati vengono annualmente riesaminati per accertarne la continua idoneità.

INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA

LA TORRETTA DEI MIRACOLI

IL NUOVO IMPIANTO GIRASIVIERE: EFFICIENZA, SICUREZZA, RISPARMIO

In occasione della fermata di Dicembre 2009 abbiamo installato, nel reparto Acciaieria, la nuova Torretta Girasiviere in Colata Continua mandando in "pensione" la vecchia torretta installata nel 1997.

La funzione principale di una torretta girasiviere è quella di poter accogliere 2 siviere contemporaneamente, una

3 forni elettrici da 35 tonn a 1 forno da 80 tonn e da 2 macchine di colata continua a 3 linee a 1 macchina a 5 linee.

La torretta era in grado di accogliere 2 siviere da 140 tonn (88 tonn di liquido + 55 tonn di peso proprio): la parte superiore ruotava grazie ad un motore elettrico ed in mancanza di corrente era previsto un comando pneumatico che garantiva la rotazione in emergenza. A bordo della stessa erano installate delle celle di carico che permettevano di visualizzare il peso dell'acciaio liquido presente all'interno delle siviera e dei coperchi siviera che mantenevano la

di STEFANO LEALI

Verdeferalpi

12



Foto A

in posizione di colata sopra la paniera che accoglie l'acciaio liquido spillato dalla siviera, l'altra che rimane in attesa dello svuotamento della siviera precedente. La rotazione della torretta fa sì che una siviera si posizioni al posto dell'altra. Questo permette, quindi, di eseguire sequenze multiple di colata (fino a 50), senza dover riappareggiare la macchina di colata continua ed inoltre non tiene impegnata la gru di colata, che può essere utilizzata nel frattempo per altri servizi.

La vecchia torretta (**Foto "A"**) era una macchina fornita dalla ditta STS Senini di Brescia nel 1997, a seguito della ristrutturazione di tutta l'acciaieria quando passammo da

Foto B

temperatura dell'acciaio all'interno, sia in posizione di colata che in posizione di attesa.

Dal 1997 a Dicembre 2009 la torretta ha trasferito circa 9.500.000 di tonnellate di acciaio pari a circa 118.750 colate. (**Foto "A"**)

La nuova torretta (**Foto "B"**), che nel vocabolario siderurgico viene chiamata di tipo "Butterfly", è una macchina fornita dalla ditta STG di Calcinato (BS) ed è in grado di accogliere 2 siviere da 170 tonn (105 tonn di liquido + 65 di peso proprio). Il sistema di rotazione è identico a quello della torretta precedente ma con motori di taglia superiore,

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

della torretta precedente ma con motori di taglia superiore, la pesatura delle siviere è simile alla precedente, così come i coperchi siviera.

La differenza sostanziale tra la torretta nuova e la vecchia, oltre alla capacità di caricare siviere più pesanti, è la possibilità di sollevare

indipendentemente le siviere di circa 800 mm tramite un cilindro idraulico che agisce sui bracci dove alloggia la siviera stessa.

Questo permette quindi di avere più spazio tra il bordo superiore della paniera e il fondo della siviera. **(Foto“B”)**.

I vantaggi che avremo a breve con la nuova torretta sono i seguenti:

- 1 Poter caricare siviere più pesanti (da 140 tonn a 170 tonn)

di scambio delle siviere.

- 4 Evitare di aprire il cassetto siviera in posizione di attesa: questa operazione negli ultimi anni si verificava regolarmente per evitare perdite di tempo in caso il cassetto siviera non si fosse aperto. Naturalmente aprire il cassetto in posizione di attesa significava perdita di acciaio anche durante la fase di rotazione della torretta e da una stima fatta la quantità di acciaio persa all'anno, lavorando a regime, era di circa 2250 tonn/anno pari a 27 colate/anno. Ciò significa che eliminando queste perdite di acciaio, in poco più di un anno, se lavorassimo a regime, riusciremmo ad avere il ritorno dell'investimento della nuova torretta.

- 5 Poter aumentare la distanza tra il fondo della paniera e le lingottiere e quindi avere più spazio per l'apertura delle busette.

In concomitanza della sostituzione della torretta abbiamo realizzato una serie di segregazioni **(Foto“C”)** della



- 2 Poter sollevare la siviera quando quest'ultima si trova sopra la paniera e quindi, in caso di mancata apertura del cassetto siviera, dare la possibilità agli operatori di poter intervenire con la lancia ossigeno.

- 3 Poter alzare le paniere così da poter aumentare sia la capacità di acciaio liquido di quest'ultima, che le velocità medie di colaggio; ciò ci consentirà di avere più tempo per poter intervenire sul cassetto siviera in caso di rallentamento durante la sequenza

platea colata continua in modo da impedire agli operatori di entrare nella zona di lavoro della torretta.

Questa area di lavoro dunque è accessibile, tramite cancelli interbloccati, solo ed esclusivamente se la macchina di colata continua è ferma; un PLC apposito di sicurezza della ditta "PILZ" gestisce tutti gli accessi. La platea di lavoro della colata si presenta così più limitata a livello di accessibilità ma certamente più sicura. **(Foto“C”)**.

INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE 2010

Progetto:
carica a 100 tonnellate

Con l'avviamento del forno fusorio della capacità di 75 tonnellate nel 1992 è iniziato un nuovo capitolo della produzione di acciaio a Riesa. Questo capitolo è la base di una storia di successi, dato che il Gruppo siderurgico italiano Feralpi ha messo nuove fondamenta per il futuro di questo settore nella regione di Riesa, riportando alla vita uno stabilimento che

di HANS JÖRG KURZE
e JAN KARL

aveva dato un'impronta importante alla tradizione siderurgica locale. Il "fluire dell'acciaio liquido" – "Panta rhei" è un concetto filosofico che spiega l'ordine degli elementi nel processo di mutamento e di divenire, proprio come è

nella gestione delle risorse. E tutto ciò che all'inizio appare nuovo e forse non subito accettabile può invece offrire interessanti possibilità di sviluppo.

Il desiderio di aumentare le produzioni non è staccato dalla realizzazione di politiche per la sicurezza, per la qualità e per l'ambiente. Solo in questa armonia e integrazione tra gli elementi siamo in grado di garantire all'azienda un'esistenza e un'operatività di lungo periodo e inoltre conquistiamo la fiducia dei nostri dipendenti e degli abitanti della comunità in cui viviamo, lasciare che arrivino le novità, migliorare ciò che è già presente, sfruttare le sinergie, essere dunque innovativi.

Questa forza che si basa su ciò che è già stato sperimentato e lascia spazi per le novità è fondamentale per porsi importanti obiettivi.

PREPARAZIONE DEL PROGETTO

Un obiettivo di tale portata è il progetto "carica a 100 tonnellate". La direzione tecnica ha affidato all'ufficio tecnico la preparazione e l'attuazione dell'intero progetto e tra l'altro anche responsabile per la realizzazione di questo investimento, che è stato posticipato rispetto a quanto stabilito inizialmente a causa di numerose manutenzioni di importante livello.

Il progetto "carica a 100 tonnellate" rende possibile l'ampliamento della capacità produttiva a 1.000.000 di tonnellate dell'acciaiera.

L'obiettivo è stato quello di sfruttare nel maggior modo possibile le parti di impianto già esistenti e allo stesso tempo di rafforzarle, così da rendere possibile in conclusione l'ampliamento della portata massima e della capacità produttiva.

Questo processo ci ha permesso di spostare il tempo delle manutenzioni dalle tre settimane pianificate come di consuetudine a durante i periodi di produzione. Inoltre è stato necessario prestare attenzione alle diverse "sfide" quali quelle dell'ambiente, della sicurezza impiantistica e della sicurezza sul lavoro.

In stretta cooperazione con il reparto manutentivo e produttivo dell'acciaiera si sono dovute concretizzare una serie di misure preparatorie al progetto.

LA PIANIFICAZIONE

Strumento essenziale prima e durante la realizzazione del progetto è una pianificazione dettagliata. Con l'aiuto della pianificazione vengono anche direzionati i diversi livelli di reperimento delle informazioni. La pianificazione è molto



Da sinistra: Peter Müller, Peter Bautzmann,
Jan Karl, Hans-Jörg Kurze, Lutz Pechnig,
Jörg Hampe, Johann Delic

accaduto per noi qui a Riesa, dai resti di una vecchia acciaiera si è sviluppato un nuovo moderno sito produttivo. Molti hanno dovuto sapersi adattare a una nuova situazione, solo parzialmente conosciuta o prevedibile; il mutamento è un processo che si ripete continuamente nei sistemi economici. La crescita economica non può essere disgiunta dalla sostenibilità, dall'efficienza nell'impiego dell'energia,

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

utile particolarmente nel controllo di tutte le fasi della preparazione del progetto.

La pianificazione di un progetto serve anche a rendere più chiari i passi stessi del progetto, diffonde informazioni riguardo alla quantità di lavoro necessario, permette di stabilire i termini di realizzazione, è

una possibilità efficace per la coordinazione e l'accordo a tutti i livelli decisionali.

BASIC / ENGINEERING DI DETTAGLIO

La fase di analisi e di pianificazione del progetto è stata portata a termine internamente in ESF dall'ufficio tecnico. Una comunicazione aziendale interna efficace è stata la premessa necessaria per far sì che molte indicazioni nell'elaborazione del progetto potessero confluire da diversi reparti.

La pianificazione dei dettagli è stata per la maggior parte effettuata da studi esterni di ingegneri.

Il primo passo fondamentale per la preparazione del progetto ha riguardato la raccolta di informazioni sullo stato di fatto. Accanto all'analisi dello stato di fatto delle singole parti impiantistiche e delle fondazioni sono stati soprattutto analizzati i limiti di carico, risultati dal raffronto tra il carico statico originario e i tempi di utilizzo calcolati. Uno strumento di aiuto fondamentale è stato certamente in questo caso il modello FEM per le parti più importanti dell'impianto. Attraverso l'azione di diverse combinazioni di pesi si sono potute ottenere importanti conoscenze riguardo alla natura delle strutture portanti.

Sulla base delle informazioni ricavate sono state effettuate misure efficaci di rafforzamento alle strutture e alle fondazioni delle differenti parti di impianto.

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è stato realizzato come pianificato nel periodo 2007-2009.

Ecco le fasi operative progetto:

Forno fusorio elettrico ad arco

- Rafforzamento delle fondazioni del forno
- Stabilizzazione della struttura dei montanti e dei cilindri degli elettrodi (migliorie sulle parti meccaniche e sulla struttura del castello del forno)
- Nuove guide di basculamento
- Nuovo tino del forno (aumento della capacità a 103 tonnellate) Fornitore: COMECA.

IMMAGINE 1



Fase fusione dell'acciaio

- Aumento della capacità della siviera di colata già esistente a 100 tonnellate
- Nuove ceste di carica del rottame al forno (aumento della capacità a 68 mq di contenuto) (Fornitore: COMECA)

Fuori forno

- cambiamenti di struttura al voltino e alla struttura di sostegno del fuori forno
- Aspirazione diretta dal fuori forno (aumento capacità del ventilatore radiale, nuove condutture dei tubi)

Torretta girevole per sostegno delle delle siviere sulla macchina di colata

- Stabilizzazione e rinforzo delle fondamenta
- Rafforzamento dei due bracci girevoli
- Nuove base rinforzata e nuova ralla maggiorata

Carica a caldo

- Carica a caldo della billetta nel forno di preriscaldamento del laminatoio (aumento dell'efficienza energetica, riduzione del doppio trasporto col carroponete)

Gru

- Nuovo carrello della gru di carica nell'area forno (aumento della capacità di carico a 150 tonnellate)

IMMAGINE 2



- Nuova gru di colata (aumento della capacità di carico a 160 tonnellate)

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

IMMAGINE 3



Misure di trasporto della scoria

- Scoria nera (letto della scoria, volta di aspirazione dei fumi) IMMAGINE 4
- Scoria bianca (box di stoccaggio con volta di

aspirazione, ciclone, ventilatore radiale per il carico diretto in forno.) IMMAGINE 4



Miglioramento di processo di fusione dell'acciaio

- Iniezione della calce

In seguito si sono approfonditi i principali progetti in modo più specifico:

- 1 Forno elettrico di fusione (guide per basculamento forno, miglie sulle parti meccaniche e sulla struttura del castello del forno, tino/crogiolo)
- 2 Torretta di colata (fondazioni, base, bracci girevoli)
- 3 Carica a caldo
- 4 Immagazzinaggio- aspirazione della scoria bianca

Punto 1

Per poter garantire le misure necessarie nei brevi periodi di fermo produttivo, si sono dovute sviluppare tecnologie di montaggio adatte curate dall'ufficio tecnico in coordinamento con le aziende incaricate.

Particolarmente complicato è stato il cambio delle guide di basculamento del forno fusorio, per cui è stato necessario smontare l'intero castello. IMMAGINE 5

Con l'aiuto di una piattaforma mobile di appoggio per il castello si è potuto risparmiare molto tempo e sforzo nello smontaggio e nel montaggio. Una serrata tempistica di tutte le fasi e un'organizzazione precisa degli spazi ristretti a disposizione per il lavoro hanno permesso il montaggio finale senza troppe complicazioni. Il rafforzamento delle fondazioni,

dei montanti e dei cilindri del castello e il montaggio delle nuove guide di basculamento del forno permettono ora che il processo intero di fusione si sviluppi con più sicurezza e con grandi miglioramenti nella produttività.

IMMAGINE 5



Aiuto e sostegno da parte di COMECA

Attraverso la consegna nelle tempistiche predefinite del nuovo tino del forno, delle nuove ceste di carica al forno del rottame e dell'aumento della capacità della siviera di colata, COMECA ha contribuito ampiamente alla realizzazione brillante degli obiettivi prefissati.

Punto 2

La torretta di colata progettata originariamente per la capacità di 110 tonnellate è stata portata attraverso le misure di rinforzo solo a 150 tonnellate.

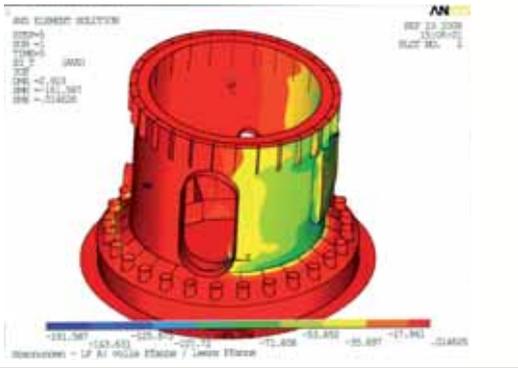
IMMAGINE 6



INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Un aumento della portata è stato reso possibile solo attraverso l'esatta modellizzazione FEM delle strutture portanti.

IMMAGINE 7



Per tutti i casi in cui il peso è rilevante sono stati registrate tutti i punti di tensione, da cui si sono potuti determinare i punti di carico e stressabilità per i nuovi pesi. Durante le fasi di rafforzamento e di montaggio si è data una grande importanza all'aspetto qualitativo. Tutti i lavori (rafforzamento delle fondazioni, preparazione e implementazione del montaggio delle parti) sono stati monitorati da appositi istituti di certificazione.

Punto 3

Un progetto essenziale per l'aumento dell'efficienza energetica è rappresentato dal diretto inserimento di billette calde nel forno di preriscaldamento del laminatoio.

Fino ad allora le billette calde venivano raffreddate su piano dedicato e portate fredde al forno di preriscaldamento fredde attraverso l'apposito carroponete.

Oltre al doppio trattamento e all'utilizzo intensivo del carroponete le billette fredde venivano inserite nel forno di preriscaldamento con grande dispendio energetico, poiché dovevano essere portate all'apposita temperatura di laminazione.

La variante strutturale realizzata permette di trasportare le billette calde ora direttamente dalla via rulli della colata continua alla via rulli del forno di preriscaldamento del laminatoio attraverso una piattaforma obliqua di carico con catene. Alla temperatura di circa 800 gradi si rende possibile potenziale di risparmio notevole attraverso l'inserimento diretto.

IMMAGINE 8.

Punto 4

Attraverso il rinnovo totale della gestione della scoria si sono sviluppati una serie di cambiamenti interessanti. La cosiddetta "scoria bianca" veniva posizionata prima nel



IMMAGINE 8.

parco scorie dedicato. Questo portava a un grande impatto ambientale attraverso il processo di accatastamento. Dopo che si è deciso di portare la scoria della siviera di colata in un box specifico all'interno dell'area di colaggio, le emissioni di polvere nella sala stessa sono aumentate, anche per il ribaltamento del materiale con il muletto. Così si è pensato di concepire un impianto di aspirazione per diminuire la concentrazione di polvere.

L'aspirazione attuata attraverso un ventilatore radiale aspira le polveri attraverso un sistema di tubature fino al ciclone, che trattiene le parti più grandi dalla corrente e le raccoglie in una BIG BAG.

IMMAGINE 9.



Le componenti della BIG BAG così come la "scoria bianca" del box di immagazzinamento vengono rimesse nelle ceste rottame per il forno fusorio.

La polvere fine rimane nel sistema e viene purificata attraverso i filtri dei nuovi impianti di depolverizzazione. Come già argomentato nell'introduzione sono sempre molte le sfide che vale la pena intraprendere.

La carica a 100 tonnellate era uno dei tanti progetti che in ESF e EDF sono stati realizzati negli ultimi anni. Si vede chiaramente come possediamo un buon KNOW-HOW tecnico ingegneristico con base solide, con cui noi vogliamo aumentare la nostra produttività con rispetto verso le tematiche ambientali e di sicurezza.

Il personale tecnico ingegneristico di ESF e di EDF ha la responsabilità di percorrere nuove strade per garantire alle Feralpi Stahl un futuro ricco di sicurezza e successi.

GENTE IN FERALPI

ATTORNO AL DESCO

CENE NATALIZIE

Come ogni anno la bacheca avvisa tutti: la data prevista per il consueto appuntamento aziendale della cena natalizia è il 17 dicembre.

Ma quest'anno il livello di partecipazione è sembrato maggiore rispetto al passato, almeno a giudicare dal colpo d'occhio dei saloni affollati;

e forse non si tratta solo di una sensazione: la larga adesione è stata infatti favorita dalla lunga fermata natalizia degli impianti iniziata in anticipo rispetto agli anni scorsi. Inoltre, poiché questo evento rappresenta un'importante occasione per raccogliere attorno ad unico grande tavolo tutti i dipendenti del Gruppo Feralpi, è legittimo ritenere che l'interesse generale nel sentire il Presidente fare il punto dell'anno appena concluso e parlare di prospettive future sia stato il fattore determinante di una così alta affluenza di pubblico.

Come atteso da tutti, la serata viene aperta dal Presidente Giuseppe Pasini che, dopo aver sintetizzato le difficoltà incontrate nel corso del 2009 con la presentazione di alcune percentuali di contrazione delle produzioni dei vari siti del Gruppo, sottolinea l'impegno e gli sforzi della Dirigenza nel trovare soluzioni efficaci e poco traumatiche per fronteggiare la crisi e la necessità di trasformarsi rapidamente per affrontare in modo attivo e dinamico questo momento difficile.

Terminata la cerimonia di premiazione dei dipendenti che hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 25 e dei 35 anni di servizio all'interno delle aziende del Gruppo – una parentesi particolare viene riservata a Severo Cotelli che dopo 37 anni di attività lascia emozionato la Feralpi per godersi la meritata pensione – la serata prosegue all'insegna della leggerezza, con il banchetto e gli scambi di auguri tra colleghi.

Ormai le festività natalizie sono lontane, ma il nuovo anno è appena iniziato...e se è vero che "La vita è come una

scatola di cioccolatini. Non sai mai quello che ti capita" (citazione dal film Forrest Gump), speriamo che il 2010 ci riservi solo i più dolci...buon anno a tutti voi lettori di Verde Feralpi!!!

FERALPI RIESA
Profumo di Nord Europa

In prossimità delle festività natalizie, anche i dipendenti di Feralpi Riesa come a Lonato si sono ritrovati per scambiarsi gli auguri con la tradizionale cena.

Dopo il lavoro, ci si è dati appuntamento verso le 18:30 presso un ristorante del centro della città, dove siamo stati accolti da un gradevole aperitivo. Alle 19.00 circa tutti gli invitati erano 'presenti all'appello', quindi sfatiamo il mito che solo gli italiani possono concedersi qualche minuto di tranquillo e rilassante ritardo!

La cena è stata molto gradevole; qui si usa organizzare un ricco buffet di portate a disposizione di tutti, cosicché ognuno può decidere come e quando servirsi. L'atmosfera era allegra e scherzosa, un po' di meritate chiacchiere oltre ai consueti compiti lavorativi quotidiani. Il direttore di stabilimento ha tenuto un breve discorso introduttivo, nel quale si è chiarito che nonostante la situazione economica particolare e recessiva il Gruppo farà di tutto per garantire sicurezza economica ai suoi dipendenti.

Molto gradevole è stata anche l'altra cena natalizia, organizzata per i direttori e i capi principali con le rispettive metà. Per questa occasione sono arrivati anche i nostri direttori di Praga e Ungheria, rispettivamente l'Ing. Ducek e il Dott. Padoan.

Anche in questo caso è stato molto piacevole vedere riuniti tutti i direttori di Feralpi Stahl, coinvolti nell'atmosfera conviviale a compagnia a chiacchierare del più e del meno anche con il loro amministratore delegato, Giuseppe Pasini. Peccato solo che non abbia nevicato...strano per il freddo inverno tedesco....sarebbe stato ancora di più Natale!



*Feralpi
Siderurgica*

Verdeferalpi
19

ESF
Natale

UN INGEGNERE
MUSICISTA,
COME CI SI
AMBIENTA A RIESA

QUANDO EMIGRA UN CLARINETTO

di ENRICO COLOMBO

mio vicino di casa, voleva prendere parte ai corsi di orientamento musicale organizzati gratuitamente dalla banda cittadina di Darfo, dove abito in Italia. Dopo un paio di anni di solfeggio lui ha smesso, mentre io ho cominciato a suonare il clarinetto.

La banda di Darfo è un'associazione che ha più di 150 anni di storia, con struttura e organizzazione consolidate. I primi passi di approccio con lo strumento si fanno con corsi specifici di apprendimento e poi di perfezionamento. Poi c'è la banda giovanile che fa da palestra e "apripista" alla cosiddetta "banda madre".

Seguendo questo iter anche io sono entrato a far parte, ormai circa 15 anni fa, del gruppo che contava circa sessanta elementi, con un'età media molto giovane (adesso sono arrivati ai settanta elementi).

L'organico che il maestro Vittorio Alberti ha cercato di dare nel tempo alla banda è quello tipico di un'orchestra a fiati: percussioni, bassi, baritoni, tromboni, corni, trombe, sax, flauti, oboe e i clarinetti a fare la parte dei violini. Dopo qualche anno, visto che l'oboista di allora aveva smesso di suonare, il maestro ha pensato di attingere fra i terzi clarinetti due strumentisti da dedicare agli oboe. Così, ripercorrendo quasi tutte le dinamiche iniziali, mi sono ritrovato a suonare l'oboe in prima fila accanto ai flauti. Con la banda di Darfo, oltre a suonare nei concerti di rito, fra cui il classico Concerto di Capodanno, ho visitato diverse località in Italia e in Europa per gemellaggi e concorsi. A fianco dell'attività musicale vera e propria c'è poi la vita associativa, che prevede una festa popolare annuale, diverse gite e altre iniziative.

Che cosa fare però della passione per la musica coltivata

nel tempo, fra alti e bassi, quando ho colto l'opportunità di venire a lavorare per la Esf qui a Riesa?

Non ho avuto occasione migliore per poter crearmi una vita sociale. L'opportunità è arrivata quasi subito: la figlia del direttore dell'ufficio tecnico suona il flauto in un gruppo di una dozzina di elementi, fra cui anche due violini e un pianoforte, chiamato "Rondò Piccolo". Devo dire che il primo impatto è stato abbastanza forte: ho partecipato al loro fine settimana annuale di prove intensive. Dopo i concerti natalizi una flautista dei Rondò Piccolo mi ha proposto di entrare a far parte di un'altra orchestra di Riesa, la Blaeserensemble.

Domani è il 13 novembre e partiamo in 25 della Blaeserensemble per dieci giorni in Israele. Quest'anno, a settembre, siamo stati già una settimana in Inghilterra, tra Manchester e York. Abbiamo poi fatto un buon numero di concerti a Riesa e dintorni, e siamo stati ospiti con un paio di brani in un concerto della Elbland Philharmonie, l'orchestra più importante e rinomata della regione.

L'organico della Blaeserensemble è composto da elementi molti giovani (io sono uno dei più anziani). Il numero complessivo arriva quasi a cinquanta, ma poiché in parecchi sono in giro per la Germania per studio o lavoro, spesso alle due prove settimanali, soprattutto quando si preparano le prove per i concerti nei viaggi, ci si trova soltanto in una decina. Io nel frattempo ho ricominciato, per esigenze di organico nel viaggio in Israele, a suonare il clarinetto.

Ma soprattutto, grazie alla passione per la musica, ho stretto amicizia con diverse persone che mi stanno aiutando ad integrarmi nel tessuto sociale locale e a conoscerne e a capirne meglio la cultura.

Sono persino riuscito ad apparire in tv mentre suonavo l'oboe nell'orchestra che accompagnava Michelle, una famosa cantante popolare tedesca. Ma di questo credo sia meglio parlarne in un altro articolo...!!!

MUSICA E MEMORIA A VIADANA

CON LE ACCIAIERIE E LA PARROCCHIA: GIOVANI TALENTI E ANTICHE RADICI



Verdeferalpi
21

In occasione del centenario della parrocchia di Viadana, la società "Acciaierie di Calvisano" ha accolto la richiesta di supporto da parte del Consiglio pastorale rappresentato in azienda da uno dei dipendenti, Claudio Bonardi. Bonardi, forte di 16 anni di collaborazione nel reparto della colata continua e appartenendo al Cre (il corrispettivo dei Grest oratoriali) più vecchio della Lombardia, ha voluto coinvolgere l'azienda in un percorso di iniziative rivolte ai giovani. «Ho fatto un patto con l'ingegner Giovanni Pasini - ha spiegato Bonardi -, volevo che ci aiutasse economicamente solo se anche lui avesse partecipato e fosse entrato nel merito delle iniziative: non volevo fosse solo un gesto generoso fine a se stesso, ma che rappresentasse la condivisione di un progetto». E così è stato.

Due sono stati gli eventi organizzati: un concerto e una mostra. Il primo, dal titolo "Giovani in musica", ha avuto luogo domenica 26 aprile. «L'ingegner Pasini ha assistito all'impegno dei 40 elementi dell'associazione "La Vivaldi" di Carpendolo, dove molti dei musicisti di Viadana si recano per imparare. - aggiunge Bonardi - I ragazzi hanno suonato guidati dal maestro Giacomo Bellini di Castiglione, confermando la validità del nostro obiettivo raggiunto: volevamo che i giovani talentuosi della zona si mettessero

in mostra».

Il secondo evento è più recente: in occasione della sagra del paese di domenica 8 ottobre, il Consiglio pastorale ha dato vita ad una mostra allestita con le vecchie fotografie raccolte con pazienza nelle case. «Ho voluto, anche in questo caso, coinvolgere l'azienda e dedicare parte della mostra alla storia delle Acciaierie di Calvisano. - ha sottolineato Bonardi - La rassegna, allestita in oratorio, ha avuto un ottimo successo di pubblico, attirando anche tanti bambini, rimasti stupiti e affascinati dalle immagini di una volta, che testimoniano i grandi cambiamenti avvenuti da allora». La mostra, che quest'anno annoverava trenta immagini "storiche", preannuncia la volontà di organizzare una seconda edizione, questa volta con gli strumenti e l'abbigliamento utilizzato per i vecchi mestieri, acciaieria compresa. «Vedremo con il nuovo parroco. Avremmo voluto coinvolgere i giovani laureati e studenti della zona nella composizione di testi relativi alle immagini, ma il tempo non è stato sufficiente. La prossima volta ci muoveremo prima. - conclude Bonardi - Una cosa è certa, ci fa davvero piacere sapere che la proprietà delle Acciaierie di Calvisano condivide la nostra voglia di fare e i nostri obiettivi: ancora una volta ha dimostrato di rispettare la nostra comunità e di camminare al suo fianco».



SULLE RUOTE DELLA PASSIONE

di Cristina Wargin

GRUPPO CICLISTICO FERALPI, UN 2010 DI GRANDI PROMESSE

Si è svolta il 20 febbraio 2010 la presentazione ufficiale della nostra squadra per la stagione 2010, tradizionale occasione di festeggiamento e ringraziamento a sponsor e staff prima dell'inizio delle gare, ma soprattutto occasione per presentare alla stampa e ai simpatizzanti i nostri atleti. Al motto di "forgiamo giovani promesse" il Gruppo Ciclistico Feralpi mette i suoi trentasei anni di esperienza sul campo al servizio di ragazzi giovani ed entusiasti che hanno deciso di intraprendere la strada tortuosa ma incredibilmente gratificante del ciclismo.

La rosa dei nostri atleti quest'anno è composta da undici esordienti (anno di nascita 1996/1997), otto allievi (1994/1995) e dodici juniores (1992/1993), per un totale di trentuno corridori agguerriti che faranno del loro meglio per tenere alto il prestigioso nome di Feralpi. Doveroso il ricordo, in apertura, di Adriano Fraccaroli, grande presidente e soprattutto grande uomo, animato da una passione smisurata per la bicicletta e dal desiderio incontenibile di riportare il ciclismo ai suoi valori originari, quelli più veri e più puri, che per tanti anni sono stati il punto di riferimento dei ciclisti e degli amanti di questo sport. È partita da lui e dal neopresidente Cesare Pasini l'idea di dedicarsi quest'anno alle categorie giovanili; un progetto impegnativo ed ambizioso.

Il presidente si è dichiarato molto soddisfatto della nuova squadra Feralpi. Da parte sua è stata ribadita la promessa di un impegno costante, ed espresso il sentito ringraziamento allo staff tecnico, ai corridori e in particolare agli Sponsor,

senza i quali il mondo del ciclismo non avrebbe ragione d'essere. "È bello vedere tutti questi giovani, vestiti coi colori della nostra squadra, entusiasti e pronti ad abbracciare i valori che da sempre la nostra società vuole trasmettere. Sono orgoglioso. Ci tengo però a ringraziare anche il folto gruppo di amatori Feralpi, che sono di fatto la spina dorsale su cui tutto il nuovo assetto si appoggia".

Momento particolarmente sentito è stato quello della consegna da parte di Stefano, figlio di Adriano, del 1° Premio Fraccaroli, istituito in sua memoria per il miglior atleta della passata stagione. Quest'anno il vincitore è stato Nicola Galli, premiato per il suo impegno costante, che l'ha portato a risultati importanti a livello nazionale, nel ciclismo come nella vita (si è laureato con 110 e lode in scienze motorie e si trova ora a correre il suo ultimo anno da dilettante, nella speranza di passare professionista) e dunque esempio concreto di cosa significhino passione, costanza, attenzione e lealtà. I propositi per la prossima stagione sono molti, e tante le competizioni cui si è deciso di partecipare nelle tre categorie. L'obiettivo primario è sicuramente quello di far crescere i nostri ragazzi e consolidare i tre gruppi per essere protagonisti in tutte le competizioni. Il sogno nel cassetto è la vittoria dello storico Trofeo Feralpi, che ha raggiunto ormai la sua 32° edizione: la gara si terrà il 16 maggio 2010 e speriamo possa restare "in casa" con uno dei nostri ragazzi a tagliare per primo il traguardo.

L'appuntamento con la prima gara Juniores è il 14 marzo a San Vito di Bedizzole.

PROGETTO S.P.O.R.T.

Salute Passione Onestà Rispetto Territorio

Gruppo Ciclistico Feralpi e Provincia

INSIEME PER UN CICLISMO PULITO

23

Il gruppo ciclistico Feralpi aderisce quest'anno al "Progetto S.P.O.R.T.", la nuova iniziativa, organizzata dalla Provincia di Brescia, per promuovere nelle scuole quello spirito fatto di lealtà, impegno e costanza che dovrebbe animare ogni atleta e ogni amante dello sport in generale. Unica rappresentante nell'ambito del ciclismo, la nostra squadra ha aderito con entusiasmo al progetto, rendendosi disponibile a partecipare ad appuntamenti mensili in scuole sparse per il territorio provinciale.

Sarà una preziosa occasione di confronto con ragazzi giovanissimi che ancora devono essere formati ad una cultura sportiva vera e propria e che hanno quindi bisogno di esempi, consigli e sostegno.

Sarà un'occasione di approfondimento, per far conoscere sempre di più i fondamenti e le regole di uno sport come il ciclismo, diffusissimo ma spesso noto solo superficialmente. Sarà, infine, un'occasione di riflessione, che per una volta non deriva dai libri e dallo studio ma da persone che lo sport lo vivono e ne possono portare esperienza diretta. SPORT come Salute, Passione, Onestà, Rispetto, Territorio: questi i valori che si vogliono trasmettere, dispiegandoli nei temi principali su cui si vuole porre maggiore attenzione (doping, fair play, corretta alimentazione).

L'obiettivo è quello di spingere i giovani allo sport, quello vero, sano, limpido e costruttivo. Un obiettivo che la Feralpi condivide al cento per cento e che già si era impegnata a perseguire scegliendo di dedicarsi, in questa nuova stagione, alle categorie giovanili.

Il primo incontro a cui abbiamo partecipato si è svolto nella scuola media di Lumezzane il primo febbraio 2010. Ospite d'eccezione è stato Nicola Galli, nostro ex atleta, laureato con 110 e lode in Scienze motorie e attualmente impegnato nella sua ultima stagione da dilettante per realizzare il suo sogno di diventare un professionista. Nicola si pone quindi come esempio lampante di cosa significhino impegno, costanza e passione. Il suo intervento non ha lasciato indifferenti gli alunni, che lo hanno ascoltato con interesse, posto domande e che si sono appassionati all'esperienza di vita di un atleta poco più grande di loro che ha saputo trasmettere tutto il suo amore per questo sport. Nel rispetto dell'autonomia scolastica ogni scuola può aderire al progetto richiedendo l'organizzazione di uno o più incontri da svolgersi dal 01/01/2010 al 31/05/2010 scrivendo una mail ai seguenti riferimenti: Provincia di Brescia- Ufficio Sport e Tempo Libero- Via Musei, 29- 25010 Brescia.

BRAM RAGAZZI!

partenza stratosferica per il gruppo ciclistico Feralpi

di MONICA RABBAGLIO



Verdeferalpi
24

Non poteva iniziare meglio la stagione ciclistica per la nostra squadra!

Ieri, domenica 14 marzo 2010, si è svolta a Bedizzole la prima gara Juniores dell'anno, conclusasi con la vittoria del nostro Davide Martinelli.

I dodici Juniores di Gozio hanno dato prova di grande impegno, costanza e abilità. Ottima prestazione di squadra, di fronte allo staff Feralpi con in testa il presidente Cesare Pasini e il direttore responsabile Massimo Rabbaglio, presenti a Bedizzole per assistere al debutto. Sapevamo che i lunghi e mirati allenamenti avrebbero permesso ai nostri ragazzi di essere competitivi, ma certo non ci aspettavamo il gradino più alto del podio la prima domenica! Davide Martinelli compiendo un assolo di grandissima rilevanza, aiutato nelle retrovie dai compagni, è riuscito a staccare i corridori in fuga e a vincere nel migliore dei modi: da solo e a braccia alzate.

"Per me è una grandissima soddisfazione. Mi aspettavo di fare una buona gara ma non credevo di vincere. E' il mio primo anno da juniores e il mio primo anno con la Feralpi, ed è iniziato alla grande" afferma felice Davide all'arrivo. Non poteva desiderare di meglio anche il presidente Cesare Pasini: "Sono molto contento. Ottimo risultato per la nostra squadra e per il nostro progetto. Forgiamo giovani promesse.

Abbiamo creduto nei giovani, abbiamo investito su di loro, e i fatti ci stanno dando ragione". Una vittoria importante, insomma, che segna positivamente l'inizio della stagione e che ha dato grande carica ai nostri corridori, che faranno del loro meglio per affrontare le prossime gare con lo stesso impegno e la stessa grinta, e anche agli allievi e agli esordienti, che, a breve, inizieranno con una spinta in più la loro stagione.

Continuate a fare il tifo per loro!

D E T T A G L I G A R A :

Domenica 14 Marzo 2010.

I ragazzi hanno percorso 105 chilometri (partenza da Ponte San Marco e arrivo a San Vito di Bedizzole) per una velocità media di 42,857 km/h.

Tempo impiegato: 2 ore e 27 minuti

Partenti: 128

Ordine di arrivo:

- ➊ Martinelli Davide, G.C. Feralpi
- ➋ Cordioli Andrea, Aspiratori Otelli
- ➌ Gallio Giacomo, Cavi Carraro

ANIMA SPORTIVA

IL DERBY DELLE TROTE



di PAOLO BALBI

21^a EDIZIONE TROFEO DI PESCA FERALPI: SPORT E AMICIZIA

Cari amici "pescatori" benvenuti alla 21^a edizione del "TROFEO DI PESCA FERALPI". Quest'anno vorrei iniziare subito con un grosso e sincero ringraziamento ai nostri fedeli "Sponsor": solo con il loro supporto – che non è venuto meno nonostante il cosiddetto "periodo di crisi generale" – siamo riusciti ad organizzare una giornata evasiva dalla quotidianità ma all'insegna dell'amicizia. Ma veniamo alla gara... Venerdì 2 ottobre 2009, in una bellissima giornata di sole, ben 58 lenze si sono immerse nelle acque del "laghetto il cigno" di Borgosatollo al "pronti via" dato dal giudice ufficiale Ferruccio (Ferro). Mai come quest'anno la gara è stata ricca di pescato e combattuta fino all'ultimo minuto; dopo anni di alterne prestazioni e dopo 2 ore e mezza di pesca ha riconquistato il gradino più alto del podio il nostro Zaglio Rainero (17 trote) a cui vanno i nostri complimenti!!!

Gli altri gradini del podio era composti:

In seconda posizione con 15 trote Righelli Enzo (pensionato) e al terzo posto Pelizzari Paolo

Come sempre si chiude la giornata con una lotteria, stanchi

ma contenti di aver offerto anche quest'anno una giornata di amicizia e allegria: obiettivo raggiunto!!

Ringrazio, a nome di tutto il gruppo, tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione, i concorrenti e anche il folto pubblico familiare. Grazie a tutti voi.

Verdeferalpi
25



A nome del gruppo pescatori Feralpi colgo l'occasione per ricordare con affetto e amicizia la scomparsa del nostro caro amico Adriano Fraccaroli, esempio di sani e leali principi umani e sportivi.

Ciao Adriano

*Il presidente
Paolo Balbi*

ANIMA SPORTIVA

IL CALCIO CHIEDE RISPOSTE

di DANIELE BALBI

VerdeFeralpi
26

IL CURRICULUM DI 'MISTER' BALBI E GLI SFORZI DI FERALPI PER L'ECCELLENZA SPORTIVA

Dopo anni passati ad insegnare calcio a giovani, ragazzi, adulti e anche parecchi "over...anta", mi ritrovo dal primo luglio di quest'anno a ricoprire la carica di Direttore Sportivo del Settore Giovanile nella nuova Società VIRTUS FERALPI LONATO, nata dopo la fusione di FERALPI LONATO CALCIO con il VALSABBIA SALO'. Il mio percorso calcistico nella passata FERALPI LONATO CALCIO è iniziato come giocatore dalle Giovanili (1966) fino alla prima squadra (1973) e, strada facendo, alla gloriosa partecipazione nella squadra militante nel Campionato di Serie D (1980). Dopo aver concluso la carriera da giocatore, girovagando per la provincia, sono stato richiamato alla FERALPI LONATO dal presidente Ezio Baccoli per intraprendere una nuova esperienza come allenatore nel Settore Giovanile (1988); dopo quattro anni con i giovani, il Vestone mi ha incaricato di allenare la prima squadra (1992); per ben cinque anni sono rimasto alla corte della Famiglia Ebenestelli, fino a quando la FERALPI LONATO mi ha dato la panchina della sua prima squadra dal 1998 al 2000. La mia carriera di allenatore è proseguita fino al 2008, per poi tornare definitivamente nella FERALPI LONATO ad allenare il Settore Giovanile. Oggi questo incarico mi dà la possibilità di lavorare esprimendo e concretizzando le mie idee, frutto di numerosi anni trascorsi immerso tra persone, giocatori, situazioni, strategie, alchimie, ambienti e impianti sportivi; un termine, questo, un po' pruriginoso a Lonato, che spiega in parte le scelte fatte da FERALPI.

Dunque, mettiamo un po' di ordine: dalla fusione FERALPI LONATO e VALSABBIA SALO' è nata la FERALPI SALO'; da questa, a Lonato, prende vita la VIRTUS FERALPI LONATO sostenuta da Pasini e con al centro del progetto il Settore Giovanile. Le due società FERALPI LONATO e FERALPI SALO' gestiscono i rispettivi Settori Giovanili in modo autonomo e indipendente: Scuola Calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi sino agli Allievi. La Berretti Professionisti, invece, è formata dalla selezione degli Allievi di Lonato e Salò e gioca sul campo Paolo VI a Lonato (gare interne a orario fisso alle 15.00).

Decisamente densa risulta la collaborazione e la comunicazione fra le due società, così come è notevole l'investimento economico di Feralpi nel Settore Giovanile a Lonato, basato sui principi cardine dello sport: educazione, aggregazione, cultura e sviluppo delle qualità tecnico-agonistiche. Il Settore Giovanile della FERALPI LONATO è formato da 250 ragazzi e circa 50 volontari che, con la loro passione, contribuiscono e alimentano il lavoro di formazione sia umana che tecnica. Abbiamo la Scuola Calcio, tre squadre di Pulcini, due squadre di Esordienti e due squadre di Giovanissimi, di cui i '95 allenati da Roberto Ravera e i '96 allenati da Nodari. E ancora due squadre gli Allievi: i '94 allenati da GianCarlo Visinoni e i '93 allenati da Felice Conforti. In questo contesto trova collocazione e spazio un gruppo di ragazzi di Lonato, gestiti da Mauro Raffa e seguiti da Marco Severa con Massimo Capelloni, iscritti al

ANIMA SPORTIVA

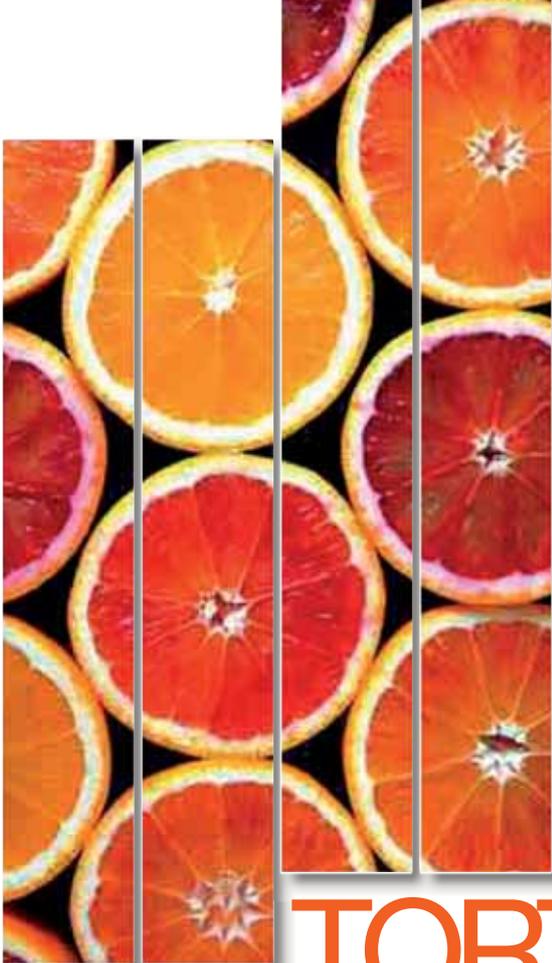


Campionato di terza Categoria. Le squadre si stanno comportando più o meno bene nei loro campionati: decisamente difficile - e qui tocchiamo un tasto doloroso - è la gestione di un gruppo tanto complesso negli impianti sportivi a nostra disposizione. Il campo Oratorio Paolo VI, messo a disposizione dalla parrocchia, è super sfruttato, ospitando sul suo terreno in erba le partite interne di tre squadre: Berretti Prof., Allievi '93 e Terza Categoria, ai quali si aggiungono gli allenamenti della Scuola Calcio formata da bambini dai 5 anni in su e le partite della categoria Pulcini. Speriamo nella clemenza del tempo per il mantenimento del manto erboso! Il vecchio Comunale di Viale Roma, che a quanto si legge sui giornali in questi giorni risulta già venduto, regge il resto del movimento: allenamenti di Terza Categoria, Allievi '93-'94, Giovanissimi '95-'96, Esordienti '97-'98 e tutte le loro partite casalinghe di Campionato. Considerato il suo fondo sterrato e di pessima qualità, si può capire come lo sforzo economico di Feralpi, finalizzato

a mantenere l'attività agonistica sul territorio, abbia notevoli difficoltà a vedere un futuro roseo davanti a sé, considerando anche quello che offrono gli impianti sportivi dei Comuni a noi vicini. Fondamentale è, a questo punto, il progetto presentato dall'attuale amministrazione comunale rispetto al Nuovo Centro Sportivo (enorme e forse solo un sogno) che prevede per le attrezzature calcistiche la realizzazione di ben tre campi: due con fondo sintetico e uno stadio con terreno in erba. Dico che forse è solo un sogno perché negli anni passati abbiamo sempre ricevuto dalle varie amministrazioni molte vane promesse. Penso che la realizzazione di un campo a fondo sintetico avrebbe dovuto essere una priorità già in passato ma ora, a maggior ragione, diventa una necessità di vitale importanza per lo sviluppo del nostro gruppo, ogni giorno costretto a confrontarsi con Società a noi vicine per mantenere inalterate le nostre credenziali.

Le promesse devono ora lasciare spazio ai fatti.





GOOD
LIFE-STYLE
GOOD
LIFE-STYL
GOOD
LIFE-STYLE
GOOD
FE-STYLE
GOOD
LIFE-STYLE

Ingredienti:

300 gr di farina
1/2 lt. di latte
2 uova + 3 tuorli
250 gr di zucchero
15 gr burro
sale q.b.

TORTA ALL'ARANCIA

Esecuzione:

Lavorare in una terrina 200 gr di zucchero con i tuorli, unire la buccia grattugiata delle arance la farina, gli albumi montati a neve + 50 gr di zucchero semolato, il lievito. Versare l'impasto nella tortiera, passarlo in forno già caldo (175° C) per 30 min.

Farcitura:

1/2 litro di latte, tre tuorli 25-30 gr farina, 170 gr zucchero.

di un'arancia e la vaniglia lasciandola in infusione per 15 minuti.

In un tegame lavorare i tuorli con lo zucchero, incorporare la farina, mettere sul fomello scaldando un attimo il composto, aggiungere il latte e continuare a mescolare fin quando la crema si solidifica.

Tagliare la torta in due dischi e farcire.

Zucchero a velo per copertura.



GOOD
LIFE-STYLE



di HEIDI ZANDER

Ingredienti:

1 Kg di patate
500 g di carote
250 g di sedano
200 di cipolle
Sale, Maggiorana, Pepe
4 pezzi di salsiccia (Bockwurst)
o di wüsterini viennesi
4 fette di pane nero



Verdeferapi
29

Dalle consociate tedesche
una ricetta tradizionale sassone

ZUPPA SASSONE DI PATATE

Esecuzione:

Lavare, pulire e pelare le patate, le carote, le cipolle e il sedano. Tagliarli a pezzi e metterli tutti insieme in una pentola grande, coperti di acqua fredda, e portali a cottura. Aggiungere il sale durante la cottura, a proprio piacere. Quando le verdure sono quasi cotte, aggiungere la maggiorana e cuocere ancora per qualche istante tutto assieme, fino a quando le verdure non diventano tenere. Creare un composto con la verdura cotta, aggiungendovi l'acqua conservata della cottura, fino a ottenere una zuppa densa e cremosa. Nella zuppa possono essere aggiunti pezzetti di wüster o di salsiccia, accompagnando il tutto con una bella fetta di pane nero fresco. Buon appetito a tutti!



Feralpi Group

FERALPI SIDERURGICA S.p.A.

Sede Legale: 25122 Brescia via Aurelio Saffi, 15

Stabilimento e sede amministrativa:

25017 Lonato (BS) - via C.N. Pasini, 11

Tel. +39 30 99961 ric.aut.

Fax +39 30 9132786

feralpi@feralpi.it

Verde feralpi

LA SAPIENZA NASCE DALLA CONOSCENZA, SUO PRINCIPIO È IL DESIDERIO D'INFORMAZIONE